

**TRASPORTI
& MOBILITÀ**

Furti di auto noleggiate, l'emergenza rimane Tra le regioni italiane la Campania è in testa

Nel 2015 oltre mille veicoli rubati in dodici mesi, una media di tre al giorno. Nel Lazio il 10% del totale

Torniamo a parlare di furti d'auto. E questa volta lo sguardo si allunga alle società di noleggio che, in considerazione dell'età media dei veicoli prevalentemente giovane, rappresentano un appetibile boccone per i ladri, che possono mettere a segno furti di auto con meno di 12 mesi di vita, bene accessoriate e con motori ambientalmente compatibili e quindi Euro 6. Ma non è tutto qui. Un altro aspetto da considerare, è quello dei danni prodotti alle auto, con furti parziali di accessori di prestigio, come, ad esempio, navigatori satellitari o gomme in dotazione. I dati relativi al 2015, forniti dall'associazione nazionale Industria dell'Autonoleggio e dei Servizi Automobilitistici, confermano la tendenza a livello nazionale: una contrazione dei furti rispetto al 2014 ma il fenomeno si conferma a livelli preoccupanti. Lo scorso anno, infatti, le società di noleggio a breve termine hanno registrato ben 1.238 furti, con una media di oltre tre al giorno. Per quanto riguarda i recuperi, si conferma il positivo contributo dei dispositivi tecnolo-

gicamente più avanzati, che hanno permesso di innalzarne la percentuale rispetto a quella registrata a livello nazionale: dal 29,8% al 45,7%. La preoccupazione però, torna a crescere considerando gli ultimi dati disponibili aggiornati ai primi cinque mesi del 2016. Dalle stime si evidenzia, infatti, una preoccupante inversione di tendenza per gli operatori del settore che vedono nuovamente crescere, addirittura del 13%, gli episodi criminali, mentre le attività di recupero confermano la loro efficacia con percentuali di ritrovamento che si aggirano attorno al 45% dei veicoli rubati. L'analisi territoriale del fenomeno furti nel 2015 rivela come questi, sul territorio nazionale, siano quasi esclusivamente concentrati in cinque regioni, tutte a decisa



Peso: 42%

vocazione turistica e strategiche anche per la clientela business, la più colpita, con il 90% degli episodi criminali. In cima alla classifica la Campania (33% dei furti totali), seguita da Puglia (26%), Sicilia (13%), Lazio (10%) e Lombardia (8%).

Come sempre, i modelli d'auto maggiormente presi di mira riguardano le utilitarie con una decisa prevalenza di Fiat 500, Panda e Ford Fiesta che, in linea di massima, finiscono con l'alimentare il mercato nero dei pezzi di ricambio ■



Peso: 42%

T&M TRASPORTI & MOBILITÀ

LA RICERCA

Furti di auto noleggiate, l'emergenza rimane Tra le regioni italiane la Campania è in testa

Nel 2015 oltre mille veicoli rubati in dodici mesi, una media di tre al giorno. Nel Lazio il 10% del totale

Torniamo a parlare di furti d'auto. E questa volta lo sguardo si allunga alle società di noleggio che, in considerazione dell'età media dei veicoli prevalentemente giovane, rappresentano un appetibile boccone per i ladri, che possono mettere a segno furti di auto con meno di 12 mesi di vita, bene accessoriate e con motori ambientalmente compatibili e quindi Euro 6. Ma non è tutto qui. Un altro aspetto da considerare, è quello dei danni prodotti alle auto, con furti parziali di accessori di prestigio, come, ad esempio, navigatori satellitari o gomme in dotazione. I dati relativi al 2015, forniti dall'associazione nazionale Industria dell'Autonoleggio e dei Servizi Automobilistici, confermano la tendenza a livello nazionale: una contrazione dei furti rispetto al 2014 ma il fenomeno si conferma a livelli preoccupanti. Lo scorso anno, infatti, le società di noleggio a breve termine hanno registrato ben 1.238 furti, con una media di oltre tre al

giorno. Per quanto riguarda i recuperi, si conferma il positivo contributo dei dispositivi tecnologicamente più avanzati, che hanno permesso di innalzarne la percentuale rispetto a quella registrata a livello nazionale: dal 29,8% al 45,7%. La preoccupazione però, torna a crescere considerando gli ultimi dati disponibili aggiornati ai primi cinque mesi del 2016. Dalle stime si evidenzia, infatti, una preoccupante inversione di tendenza per gli operatori del settore che vedono nuovamente crescere, addirittura del 13%, gli episodi criminali, mentre le attività di recupero confermano la loro efficacia con percentuali di ritrovamento che si aggirano attorno al 45% dei veicoli rubati. L'analisi territoriale del fenomeno furti nel 2015 rivela come questi,

sul territorio nazionale, siano quasi esclusivamente concentrati in cinque regioni, tutte a decisa vocazione turistica e strategiche anche per la clientela business, la più colpita, con il 90% degli episodi criminali. In cima alla classifica la Campania (33% dei furti totali), seguita da Puglia (26%), Sicilia (13%), Lazio (10%) e Lombardia (8%).

Come sempre, i modelli d'auto maggiormente presi di mira riguardano le utilitarie con una decisa prevalenza di Fiat 500, Panda e Ford Fiesta che, in linea di massima, finiscono con l'alimentare il mercato nero dei pezzi di ricambio ■



Peso: 44%